

BRACCIO DI FERRO

La Sintexcal ricorre al Consiglio di Stato

LA Sintexcal non si arrende: pur sconfitta al Tar, ha deciso di ricorrere ancora contro la decisione della Provincia di Bologna di farle sospendere l'attività a causa delle sue emissioni nocive nell'aria. A distanza di mesi dal primo provvedimento di sospensione dell'attività disposto da Palazzo Malvezzi, continua dunque il braccio di ferro sulla "puzza" tra l'azienda bolognese e la Provincia. Considerata inquinante per gli odori, la Sintexcal infatti, il 27 gennaio aveva ricevuto un documento nel quale la Provincia aveva disposto che l'impresa provvedesse, entro 30 giorni, «al convogliamento e trattamento delle emissioni sulla base delle migliori tecniche disponibili» nello stabilimento di via Agucchi. L'azienda aveva presentato un ricorso al Tar. Il Tribunale amministrativo regionale il 18 maggio ha respinto l'istanza, ma la Sintexcal non molla, e ha deciso di rivolgersi ora al Consiglio di Stato con un ricorso in appello comunicato alla Provincia lo scorso 17 luglio.